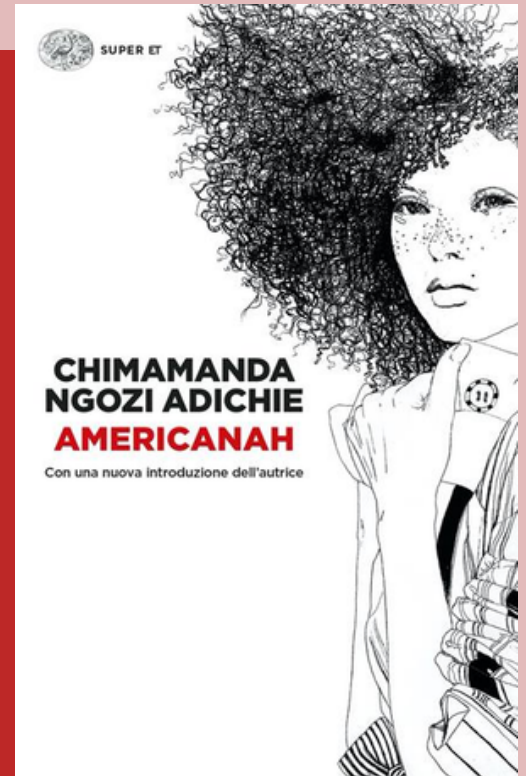


Incontro del 2 marzo 2026

Gruppo di lettura TRA LE RIGHE



Romanzo, 2013

Chimamanda Ngozi Adichie *Americanah*

Cosa è quella “h” in fondo alla parola Americana? Qualcosa di molto simile alla parola “ammericano” che cantava Renato Carosone nei nostri anni Cinquanta in un'Italia sommersa dai dollari del Piano Marshall, per prendere in giro chi si atteggiava a yankee, e quindi a vincitore, imitando uno stile di vita fatto di superalcolici e rock’n’roll, dimenticando la pastasciutta e le proprie origini culturali. In un paese come la Nigeria di oggi, ex colonia britannica dal 1960, la cui economia un tempo esplosa per il petrolio è ormai matura nel terziario, le persone guardano all’Inghilterra e all’America come alle terre del mito e del Paradiso, simboli di modernità e perfezione. Ma farne esperienza personale è un’altra cosa. Così la protagonista, Ifemelu, dall’indole impulsiva, energica e schietta, sogna insieme al suo fidanzato Obinze, un mondo migliore per le loro vite, dove l’Università funzioni e il lavoro possa offrire sicurezza e soddisfazioni, soprattutto per lei che è donna, in modo che l’indipendenza economica possa sottrarla alla protezione maschile. Partita per una borsa di studio a Princeton deve fare i conti con la povertà, la difficoltà di trovare un lavoro e soprattutto

con il colore della sua pelle e il crespo dei suoi capelli, che negli Stati Uniti sono dirimenti in tutto.

Arrivata ad un punto di drammatica frattura con il suo mondo, ed anche con Obinze, Ifemelu decide di dare voce al proprio scontento dalle pagine di un blog. I suoi acuti post le conquistano velocemente un folto e affezionato pubblico di lettori, che le apre imprevisti e fortunati sbocchi sul piano professionale e privato. Ma proprio quando il lavoro, l'amore, i soldi, gli amici non sono più un problema Ifemelu decide di invertire la rotta e di tornare in Nigeria, dove dovrà affrontare un mondo ancora una volta sconosciuto e rivedere Obinze, che ormai sposato e con figli, potrebbe sottrarsi anche alla sua amicizia. Perché? Perché Ifemelu non è una che si accontenta. Non le basta una vita accettabile, vuole la pienezza, la verità, vuole guardare la vita negli occhi e non arretra davanti al razzismo, alla prepotenza maschile, ad un lavoro solo per i soldi o ad un amore solo per il sesso o la tranquillità sociale e ci trascina in questa sua corsa inquieta verso il destino, lungo un viaggio tra America e Africa, di cui noi lettori siamo testimoni partecipi.